



Comunicazione n. 026

Torremaggiore, lì (vale il timbro protocollo)

I.S.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0007217 del 25/09/2023
I-2 (Uscita)

Ai Docenti
Agli Studenti/Genitori
Al Sito Web

OGGETTO: Comportamento durante l'intervallo e indicazioni riguardanti l'introduzione a scuola di alimenti

Comportamento durante l'intervallo

In continuità con le indicazioni date negli scorsi anni scolastici per l'A.S. 2023/24 si riporta integralmente l'art. 11 del regolamento di istituto che descrive le modalità di fruizione dell'intervallo:

Art. 11- L'intervallo rappresenta il momento di vita scolastica di maggiore indipendenza ed autonomia per gli studenti e quindi anche il momento più direttamente affidato al loro senso di responsabilità ed autogestione. L'intervallo dalle lezioni viene fissato in dieci minuti con diversa articolazione per indirizzi liceali e tecnico-professionale. L'intervallo si svolgerà in aula, tuttavia, previo consenso del docente, sarà possibile per gli studenti uscire dall'aula e circolare, per la durata della ricreazione, esclusivamente nel piano di pertinenza evitando sempre disordini e assembramenti di massa. Durante l'intervallo, per ragioni di sicurezza non sarà consentito agli studenti riversarsi o sostare sulle scalinate e nello spazio di accesso alla palestra o nelle aree esterne. I docenti delle ore interessate sono tenuti alla sorveglianza degli studenti in aula e nelle aree adiacenti, avvalendosi anche dell'aiuto dei collaboratori scolastici.

Indicazioni riguardanti l'introduzione a scuola di alimenti

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli studenti pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio del mancato rispetto delle normative alimentari nella fattispecie il "Regolamento (CE) 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari".

Il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama due gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di studenti allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare la salute sia degli studenti che degli insegnanti, e anche in rispetto della normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro e scolastici è necessario disporre:

- **il divieto assoluto di introdurre dall'esterno e somministrare alimenti a consumo collettivo, al fine di:**
 1. evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia ed intolleranza che non sono controllabili in ambiente scolastico con preparazioni alimentari casalinghe;
 2. non infrangere le normative riguardanti i luoghi per il consumo di alimenti che evidentemente non contemplano l'ambiente classe, non idoneo per mancanza di igiene per le somministrazioni alimentari;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze, né tanto meno consumare alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali;
- è consentito durante l'intervallo la consumazione di alimenti di produzione casalinga solo ad uso personale.

Il personale docente nelle varie classi è obbligato al controllo e alla vigilanza affinché tali disposizioni siano attuate opportunamente.

In deroga ai casi sopra descritti sono concesse eccezioni per manifestazioni scolastiche, esperienze laboratoriali interclasse (tipo notte bianca, attività laboratoriali, eventi di istituto, ecc.) preventivamente autorizzate ed organizzate per le quali saranno opportunamente curate le descrizioni degli ingredienti utilizzati nelle preparazioni, al fine di tutelare casi specifici personali legati ad allergie o intolleranze.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmine COLLINA

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)